

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.251. PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domentale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanza L. 150 - Borsa L. 150 - Legali L. 200 - Riviste (1951) - Via Parlamento, 8

Ultime notizie

Table with 4 columns: Prezzi d'abbonamento, Annuo, Sem., Trim. Includes rates for UNITA' (con edizione del lunedì), RINASCITA', and VIE NUOVE.

UNA POLEMICA DESTINATA AD ASSUMERE GRANDE IMPORTANZA

Gli Stati Uniti sono orientati a produrre soltanto missili balistici intercontinentali?

Gli S.U. respingono il piano sovietico per la fine delle esplosioni nucleari

GINEVRA, 15. - I colloqui di Ginevra per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari sono giunti questa sera in un vicolo cieco in conseguenza del sabotaggio degli Stati Uniti, i quali hanno implicitamente confermato, in una dichiarazione ufficiale, di non essere disposti a sottoscrivere un accordo. Questo pomeriggio, radio Mosca ha reso noto ufficialmente il contenuto del piano da essa presentato in questi giorni alla conferenza. Esso consta di cinque punti: 1) impegno solenne delle tre potenze nucleari a porre fine agli esperimenti a partire dalla firma dell'accordo; 2) impegno di adoperarsi affinché l'accordo stesso sia rispettato anche da altri paesi; 3) i firmatari dell'accordo creeranno una rete di controllo; 4) i governi dei paesi firmatari accetteranno la creazione di posti di controllo sui loro territori; 5) l'efficacia dell'accordo non sarà limitata nel tempo. Gli Stati Uniti, nella loro dichiarazione, hanno respinto questo schema. La dichiarazione dice che essi « sono disposti a concludere a Ginevra un accordo sull'interruzione degli esperimenti nucleari », anziché sulla cessazione, come è nei fini della conferenza. Inoltre, poiché la URSS ha inserito in tutte le lettere nel suo piano, il principio del controllo, Washington, che finora ha puntato il suo ostruzionismo su questo tema chiede che nel progetto figurino « i dettagli di un sistema di controllo ».

La politica di Fanfani basata sull'accettazione dei missili intermedi diventa sempre più insensata e si traduce solo in un rafforzamento dei legami con l'America

WASHINGTON, 15. - Grosse novità nel campo dei missili negli USA. Gli studi sono, il ministro della Difesa McNamara ha annunciato che il peso dei finanziamenti statali verrà spostato dai missili intermedi (IRBM) ai missili intercontinentali (ICBM) e che, infine, dopo il completamento dei programmi in corso, cioè dopo la costruzione di un certo numero di missili intermedi, i finanziamenti destinati a questi ultimi saranno « orientati a favore di quelli intercontinentali ». Come noto, gli Stati Uniti non hanno ancora missili intercontinentali, mentre la URSS li ha. Ecco perché il governo di Washington si è creato tante pressioni per indurre gli Stati europei ad accettare basi per missili intermedi. Lo scopo era quello di creare intorno all'URSS una « città selvaggia » di tali armi atomiche che ristabilisse la perduta parità fra America e Unione Sovietica (di superiorità non è più nemmeno il caso di parlare per gli Stati Uniti). La decisione annunciata da McNamara è quindi gravida, oggettivamente, di un portabissimo senso di equilibrio militare e politico. Gettandosi con forza nella produzione e costruzione di missili intercontinentali, gli Stati Uniti autorizzano gli europei (anche gli europei di sentimenti atlantici) a costatare che i missili intermedi sono da considerarsi stamperie per diventare armi (inutile anche dal punto di vista della strategia americana). Triunfa così la realtà politica di quegli Stati (come la Norvegia, la Danimarca, e se non andiamo errati, il Portogallo) i quali, pur proclamando la loro fedeltà atlantica, hanno rifiutato i missili mentre, per contrasto, erella la politica di quegli Stati (Gran Bretagna, Turchia, Italia) che hanno accettato i missili. Costatare l'unità militare delle costanze base, perché il sovietico americano si è affrettato ad annunciare che « non è stato alcun fondamentale cambiamento della politica offensiva degli Stati Uniti ». Perché gli americani non rinunciano alla costruzione di tali basi? La risposta è semplice: perché, mediante tali basi, essi vogliono continuare a controllare l'Europa, mantenendo l'Europa, Fanfani e Garçon con loro, perché ne ricevono un cambio, l'indispensabile appoggio al suo « regime ». L'accordo anche se il prezzo può essere, come tutti sanno, la distruzione dell'Italia.

pepe puro di qualità pregiata. ROMA URBANO. PEPE PURO. This advertisement features images of three cylindrical containers of 'PEPE PURO' pepper, each with a different label design. The text emphasizes the quality and origin of the product.

PIRAMPEPE PEPE PURO. This advertisement features a large, stylized graphic of a pyramid with the word 'PIRAMPEPE' written across it. Below the pyramid, the words 'PEPE PURO' are written in a bold, sans-serif font.

LASCIATEVI SEDURRE con DIGER SELZ in tutti i bar. digestivo, antiacido, dissetante. This advertisement features a central illustration of a woman's face, looking slightly to the side. The text is arranged around her, with 'LASCIATEVI SEDURRE' at the top and 'con DIGER SELZ' in large letters below. Smaller text describes the benefits of the beverage.

MENTRE IL MINISTRO ADENAUER RIBADISCE IL SUO «NO»

Voci nella Germania occidentale per una trattativa con la R.D.T.

Ulbricht dichiara che la Germania democratica è pronta a discutere anche il problema di Berlino

BERLINO, 15. - Con il progetto che Kruisov ha annunciato di voler presentare agli occidentali per una nuova statuta di Berlino e con le dichiarazioni fatte ieri a Lipsia da Walter Ulbricht sull'atteggiamento della RDT, è pronta a negoziare con Bonn e con le potenze occidentali sul problema di Berlino, sul trattato di pace e sulla cooperazione tra le due Germanie - la trattativa diplomatica sulla questione tedesca si profila ormai in tutta la sua ampiezza. Nel discorso di Lipsia, oggi riportato largamente dal Neues Deutschland, Ulbricht ha nuovamente ribadito che l'URSS e la RDT, al contrario di quanto fanno gli occidentali, non impongono i problemi sul tappeto in termini di guerra fredda, ma, al contrario, come sempre nel passato, in termini positivi. La RDT, allo stesso modo come si è battuta per un dialogo tra le due Germanie, e mantiene le sue offerte per il trattato di pace e la confederazione, e pronta all'accordo anche per Berlino. Ci si può intendere a Berlino, egli ha detto, anche senza le forze d'occupazione. Se i sovietici si ritirano dal settore orientale, non c'è ragione che gli occidentali restino nei loro. Se l'ovest ha a Berlino interessi che « non temono la luce del giorno », avrà ogni possibilità di dismetterli. L'annunciato progetto sovietico per Berlino è dunque accolto dalla RDT con interesse tanto maggiore in quanto risponde all'azione da essa svolta fino ad oggi per sbloccare la situazione tedesca e aprire nuove prospettive al negoziato. Non è privo di interesse il fatto che nell'ovest, dopo le prime reazioni rigidamente negative, si levino delle voci ad invocare una soluzione moderata dei problemi nazionali. Teri era il socialdemocratico Vorwärts a chiedere che Adenauer metta finalmente da parte i suoi rinvii e si metta a prendere l'iniziativa di promuovere un incontro tedesco-occidentale sul trattato di pace e su Berlino. E' quanto, rilevava il giornale, dopo aver ricordato i precedenti contatti tra Berlino e Bonn, il momento di accettare seriamente. Oggi, commentando il caso Schaefer e il Welt di Amburgo rileva che nessuna imputazione seria può essere mossa all'attuale ministro della giustizia, anzi gli si dovrebbe dare atto del coraggio che ha avuto dedicandosi ad un sondaggio nella Berlino democratica per un avvicinarsi tra Bonn e la RDT. E' ad uomini come questi, nota il Welt, e come presidente del Bundestag, Gortelmeyer, il quale a suo tempo si pronunciò per la conclusione del trattato di pace, che l'opinione pubblica tedesca rivolge oggi la propria attenzione e la propria simpatia. Nettamente negativo è invece l'atteggiamento dei circoli militaristi facenti capo a Strauss e ad Adenauer, legati alla « politica di forza » e sicuri dell'appoggio americano. Oggi Adenauer, in un discorso tenuto ai giornalisti democristiani, ha minacciosamente controvertuto per Berlino. Dal canto loro, i comandi della NATO a Berlino ovest vanno orchestrando una campagna attorno all'episodio di quattro camion militari bloccati dai sovietici per un controllo a Lohseberg, al confine tra Berlino ovest e il territorio della RDT. Si cerca, come è evidente, di suscitare un clima di ostilità, di creare un episodio che serva a rinfocolare quella guerra fredda cui finora la popolazione dei settori occidentali è stata rimpicciolita. In tutta la città, infatti, non vi è il benché minimo segno di turbamento. Nel settore democratico le vie e le piazze sono imbandierate per le elezioni di domani. Nei settori occidentali la settimana si chiude come tutte le altre, con il consueto movimento, per le strade, di gente che va al cinema, al caffè o semplicemente che rincasa, nella tenue foschia di un autunno finora eccezionalmente mite. O. V.

Ferhat Abbas in Svizzera

ZURIGO, 15. - Il primo ministro del governo provvisorio algerino Ferhat Abbas è arrivato nelle prime ore di questa mattina a Zurigo per un breve soggiorno nel Canton.

EGITTO Riunione di tecnici per la diga di Assuan

IL CAIRO, 15. - Esperti del nome Savatara e della RAI sono riuniti oggi per la prima volta in una riunione per discutere la costruzione della diga di Assuan. La delegazione di esperti sovietici, composta di otto membri, si riunisce con i membri del comitato della RAI per la costruzione della diga, nella presidenza del ministro dei Lavori Pubblici.

Quinta e infruttuosa seduta a Ginevra

GINEVRA, 15. - La quinta seduta sulla presenza o meno di attacchi di sorpresa ha...

Thorez afferma che la pace in Algeria è la chiave per restaurare la Repubblica

Il complicato gioco del generale De Gaulle per arbitrare i contrasti interni della borghesia francese - Settanta deputati fantocci - Il problema del petrolio sahariano

PARIGI, 15. - Nonostante la presenza in Algeria di liste « governative » e di liste degli « ultras » tutti i 70 deputati algerini saranno della stessa pasta: falsi eletti, espressione diretta dei gruppi capitalistici più arretrati e corrotti, più interessati alle sovvenzioni e alla speculazione, ai profitti e ai sorraprofitti di guerra. Si ha un bel dire che essi non seguono De Gaulle e che De Gaulle non ha la loro parola in mano, ma è un mezzo facile e pienamente legittimo per capire il perché che essi faranno nella aula del Parlamento francese: potrà semplicemente rinviare le elezioni in Algeria dopo aver constatato che le condizioni da lui stesso prescritte per il loro svolgimento non si verificano. De Gaulle è stato invitato, commentando il caso Schaefer e il Welt di Amburgo rileva che nessuna imputazione seria può essere mossa all'attuale ministro della giustizia, anzi gli si dovrebbe dare atto del coraggio che ha avuto dedicandosi ad un sondaggio nella Berlino democratica per un avvicinarsi tra Bonn e la RDT. E' ad uomini come questi, nota il Welt, e come presidente del Bundestag, Gortelmeyer, il quale a suo tempo si pronunciò per la conclusione del trattato di pace, che l'opinione pubblica tedesca rivolge oggi la propria attenzione e la propria simpatia. Nettamente negativo è invece l'atteggiamento dei circoli militaristi facenti capo a Strauss e ad Adenauer, legati alla « politica di forza » e sicuri dell'appoggio americano. Oggi Adenauer, in un discorso tenuto ai giornalisti democristiani, ha minacciosamente controvertuto per Berlino. Dal canto loro, i comandi della NATO a Berlino ovest vanno orchestrando una campagna attorno all'episodio di quattro camion militari bloccati dai sovietici per un controllo a Lohseberg, al confine tra Berlino ovest e il territorio della RDT. Si cerca, come è evidente, di suscitare un clima di ostilità, di creare un episodio che serva a rinfocolare quella guerra fredda cui finora la popolazione dei settori occidentali è stata rimpicciolita. In tutta la città, infatti, non vi è il benché minimo segno di turbamento. Nel settore democratico le vie e le piazze sono imbandierate per le elezioni di domani. Nei settori occidentali la settimana si chiude come tutte le altre, con il consueto movimento, per le strade, di gente che va al cinema, al caffè o semplicemente che rincasa, nella tenue foschia di un autunno finora eccezionalmente mite. O. V.

SPARA ANTIBIOTICI E TRANQUILLANTI

Iniezioni col fucile negli USA per curare le belve malate

NEW YORK, 15. - Negli Stati Uniti si vendono da tempo iniezioni col fucile. Si tratta di un tipo di fucile di cui si parla da tempo, ma che fino ad oggi non era mai stato usato. Un'azienda di New York ha inventato un fucile che può essere usato per curare le belve malate. Il fucile è costituito da un cannone a carica unica, che viene sparato da una mano. Quando il colpo parte, il fucile si muove e il colpo viene sparato. Questo fucile è stato usato per curare le belve malate in un parco di New York. Il fucile è stato inventato da un veterinario di New York. Il fucile è stato usato per curare le belve malate in un parco di New York. Il fucile è stato inventato da un veterinario di New York. Il fucile è stato usato per curare le belve malate in un parco di New York.

Larsen espulso dal PC danese

COPENAGHEN, 15. - Il Comitato centrale del Partito Comunista danese ha espulso Aksel Larsen, segretario del partito. Il Comitato centrale ha deciso di espellere Larsen a causa della sua condotta. Larsen è stato espulso dal partito. Il Comitato centrale ha deciso di espellere Larsen a causa della sua condotta. Larsen è stato espulso dal partito.

Terremoto in Grecia

ATENE, 15. - Alle 6,48 circa, una forte scossa di terremoto ha colpito la Grecia occidentale. La scossa ha provocato danni in alcune zone. Il terremoto ha provocato danni in alcune zone.

MOBILI! MOBILI! MOBILI! Visitate le grandi gallerie di esposizione della DITTA MARIO COSTA. PISA - VIA DEL CARMINE - TELEFONO 21.411 - PISA. CAMERE DA LETTO - SALE DA PRANZO - SALOTTI IMBOTTITI - TUTTI GLI ARTICOLI ULTRA MODERNI ED IN STILE PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA. This advertisement features a large, bold headline 'MOBILI! MOBILI! MOBILI!' and a photograph of a modern bedroom set, including a bed, a desk, and a chair. The text describes the variety of furniture available at Mario Costa's store.

AVVISI ECONOMICI. This section contains several small advertisements for various services, including real estate, legal services, and business opportunities. The ads are arranged in a grid-like format.

AVVISI SANITARI. This section contains several small advertisements for medical services, including a clinic for endocrine disorders and a clinic for venous diseases. The ads are arranged in a grid-like format.